



# COMUNE DI FERENTINO

Provincia di Frosinone

## Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N <b>10</b>	OGGETTO: ADESIONE ALL'INIZIATIVA NAZIONALE "UNA SCELTA IN COMUNE" E AL PROGETTO "CARTA D'IDENTITÀ DONAZIONE ORGANI"
DATA <b>30.01.2015</b>	

L'anno duemila**quindici** il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **9.15** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

<b>POMPEO Antonio</b>	SINDACO
<b>VITTORI Luigi</b>	Vicesindaco
<b>MARTINI Franco</b>	Assessore
<b>COLLALTI Francesca</b>	"
<b>GARGANI Massimo</b>	"
<b>BACCHI Luca</b>	

Presenti	Assenti
<b>X</b>	
<b>X</b>	
<b>X</b>	
<b>X</b>	
	<b>X</b>
<b>X</b>	
<b>N. 5</b>	<b>N. 1</b>

Assiste e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale **dott. Franco Loi**

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Alle ore 9.30 è entrato l'Assessore Gargani Massimo (presenti n. 6).

## LA GIUNTA COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco,

### **Premesso che:**

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciò nonostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91, affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT), dal DM 8 aprile 2000, hanno consentito la registrazione di solo 1.330.000 circa di espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne;
- la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69) convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte e i Comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91";

### **Considerato che:**

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento - la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori e che a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM denominato "La donazione organi come tratto identitario", già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;

- dal Progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni;

- che il Ministero della Salute ha promosso l'iniziativa nazionale "Una scelta in Comune" alla quale ha aderito la Regione Lazio e che vede la collaborazione del Centro Nazionale Trapianti, dell'AIDO, del Centro regionale Trapianti e della Federsanità ANCI che vede le Amministrazioni comunali partecipanti impegnate nella diffusione di una cultura della solidarietà consentendo ai cittadini che desiderino di esprimere la volontà di donare gli organi al momento del rilascio della carta d'identità;

- che la predetta iniziativa include il Progetto "Carta d'identità - Donazione Organi", presentato dal Ministro Beatrice Lorenzin nel corso della XXXI Assemblea congressuale ANCI svoltasi a Milano dal 6 all'8 Novembre u.s.;

**Preso atto che** sul nostro territorio operano diverse associazioni che promuovono l'importanza della donazione degli organi, le quali hanno manifestato la propria disponibilità a collaborare con il Comune di Fumone in iniziative di sensibilizzazione e promozione della cultura della donazione;

**Riconosciuto** l'altissimo valore sociale dell'iniziativa e i benefici pratici di immediatezza operativa che potranno derivare dallo stretto collegamento la banca dati a dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT - Centro Nazionale Trapianti e delle sue diramazioni regionali;

Tutto quanto premesso e considerato;

**Dato atto** del parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del Settore interessato ai sensi dell' art. 49 della legge 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo:

**Di aderire** all'iniziativa nazionale "Una scelta in Comune" e al Progetto "Carta d'identità Donazione Organi";

**Di dare mandato** al Responsabile del Servizio di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso secondo le seguenti direttive:

- La formazione del personale anagrafe deve essere svolta dagli operatori del Centro Regionale

per i Trapianti del Lazio;

- Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT - Centro Nazionale Trapianti;
- L'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT;

**Di coinvolgere** nella promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione della cultura della donazione le associazioni che sul nostro territorio operano a tal fine;

**Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale;

**Di dichiarare** il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE  
(Art. 49 – comma 1- TUEL- D.Lgs n. 267/2000)

data 21.01.2015

Il Responsabile del Settore n. 1  
f.to Dott. Franco Loi

---

**Letto e sottoscritto**

Il Sindaco  
f.to Avv. Antonio Pompeo

Il Segretario Generale  
f.to Dott. Franco Loi

---

**Letto e sottoscritto**

Il sottoscritto Responsabile del Settore

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione :

viene pubblicata all'albo pretorio comunale on-line, per quindici giorni consecutivi dal  
17 FEB. 2015 al - 4 MAR. 2015.

viene comunicata in elenco, con lettera n. 3005 in data 17 FEB. 2015  
ai Sigg. Capigruppo consiliari ai sensi art. 125 TUEL- Dlgs n. 267/2000 .

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.  
(Art. 134- comma 4- TUEL – Dlgs n. 267/2000).

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA .  
(Art. 134- comma 3- TUEL - Dlgs n. 267/2000).

data 17 FEB. 2015

Il Responsabile del Settore n.1  
f.to Dott. Franco Loi

---

E' copia conforme all'originale

data 17 FEB. 2015

Il Responsabile del Settore n.1  
f.to Dott. Franco Loi